

Venezia, 25 agosto 2024

*Riassunto mattutino di vicende e pensieri dei giorni scorsi.*

## Lettera di Venezia Cambia e Italia Nostra a soprintendenza su vendita palazzo Papadopoli

ITALIA NOSTRA - Sezione di VENEZIA  
VENEZIACAMBIA - associazione di cultura politica

**Spett.le sig. Soprintendente arch. Fabrizio Magani**  
Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio  
per il Comune di Venezia e la Laguna  
[sabap-ve-lag@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ve-lag@pec.cultura.gov.it)

per, per conoscenza:

Segretariato regionale del Ministero della Cultura per il Veneto  
**Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Veneto**  
[sr-ven@pec.cultura.gov.it](mailto:sr-ven@pec.cultura.gov.it)

oggetto: vincoli su alienazione Palazzo Foresti Papadopoli in Venezia (ex Scuola Poerio).

Si fa riferimento al provvedimento MIBACT-SR-VEN DIR.UFF 001\1088 del 7.11.2017 C.I. 34.25.04/3 con il quale il Comune di Venezia è stato autorizzato all'alienazione del palazzo di cui all'oggetto, sito in quartiere di Santa Croce, fondamenta Condulmer n. 250, noto alle cronache giudiziarie correnti perché interessato dall'indagine "Palude Venezia". In detto provvedimento è stata prescritto il termine di cinque anni, decorrenti dalla data di trasferimento di proprietà dell'immobile, per il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione indicati nella richiesta di autorizzazione ad alienare. Tale prescrizione andava riportata nell'atto di alienazione, quale obbligazione ai sensi dell'art. 456 C.C. ed oggetto di apposita clausola risolutiva espressa.

Per quanto appare, detto termine sarebbe trascorso senza che sia stata conseguita alcuna valorizzazione ovvero concreto riutilizzo dell'immobile.

Si segnala perciò tale situazione al sig. Soprintendente affinché possa provvedere alle opportune verifiche per l'esercizio dei poteri di tutela di cui all'art. 55-bis del D.Lgs 42/2004 anche per quanto in particolare dispone il comma 2 ai fini della risoluzione di diritto dell'atto di alienazione.

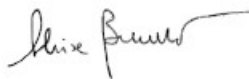
Si segnala inoltre che il citato atto di autorizzazione all'alienazione non ha considerato la presenza sulla facciata principale dell'edificio di una targa monumentale commemorativa dei militari della parrocchia caduti durante la Grande Guerra ivi collocata quando l'edificio ospitava una scuola pubblica e che oggi apparirebbe del tutto fuori luogo sul fronte di una struttura alberghiera quale era prevista nella nuova destinazione d'uso!

Si confida in un cortese riscontro a seguito delle verifiche del caso e ringraziando sin d'ora per l'attenzione si porgono i più distinti saluti

Venezia, 23 agosto 2024

Marco Zanetti  
presidente **associazione VeneziaCambia**  
[zanettimarco49@gmail.com](mailto:zanettimarco49@gmail.com)  
[marco.zanetti.1949@pec.it](mailto:marco.zanetti.1949@pec.it)

Alvise Benedetti  
presidente **Sezione di Venezia di Italia Nostra**  
[benedett@unive.it](mailto:benedett@unive.it)



altri materiali in: [Lettera di Venezia Cambia e Italia Nostra a soprintendenza su vendita palazzo Papadopoli | veneziacambia](#)

Corriere del Veneto: [IMG-20240824-WA0000.jpg \(955×732\) \(veneziacambia.org\)](#)

## **RAZZA DI DEFICIENTI ©Asimov**

### **Petrolio Permiano**

Ci parlano tanto di transizione energetica, ma intanto l'industria petrolifera americana è in pieno boom, soprattutto dalle rocce scistiche bituminose. In borsa Exxon & Co. sono a livelli record. E il tutto anche grazie alla guerra con la Russia, che ha fatto impennare domanda e prezzi dell'oro nero americano. Fatevi da soli 2+2.

La produzione mondiale è a livelli record (anche se leggermente scesa in termini percentuali) e ha raggiunto i 100 milioni di barili al giorno.

Metà della produzione Usa viene dal cosiddetto Bacino Permiano (fra Texas dell'ovest e New Mexico) dove si producono 6,4 milioni di barili al giorno, contro i 4 milioni del 2018 e dove la stessa Exxon intende aumentare la produzione del 50% entro il 2027.

In altre parole, l'idea di fondo è di continuare a pompare petrolio a più non posso il più a lungo possibile, e comunque almeno per alcuni decenni. L'unico interesse di queste corporation è il profitto: comanda il mercato e il petrolio ancora paga, altro che transizione energetica. Tutti ne patiremo terribili conseguenze.

Dicevamo del Bacino Permiano. Il nome deriva dall'ultimo "Periodo" dell'"Era" Paleozoica; il periodo Permiano segue il Carbonifero e si estende dai 299 ai 251 milioni di anni fa. Si conclude con l'entrata nell'Era Mesozoica, periodo Triassico e lo spartiacque è una delle più grandi (forse la più grande) estinzioni di massa mai accaduta nella Terra, con la scomparsa di oltre l'80% delle specie marine e del 70% dei vertebrati terrestri.

Ma a noi che c'importa? Ci basta pompare petrolio e dollari.

## **DISCORSI**

### **Discorso del verbo trotolare**

Trottola fino a qui  
distrattamente il verbo  
trotolare

## RITAGLI



Boraso? Brugnaro?



**Cisgiordania: impatto disastroso delle restrizioni israeliane su salute fisica e mentale delle persone**

CONFLITTO PALESTINA

[Cisgiordania: impatto disastroso delle restrizioni israeliane su salute fisica e mentale delle persone | MSF Italia \(medicisenzafrontiere.it\)](https://www.medicisenzafrontiere.it/)

*«Lesioni fisiche, traumi psicologici e accesso limitato alle cure mediche sono una realtà quotidiana per molti palestinesi che vivono nella città di Hebron, in Cisgiordania, e nelle aree circostanti».*